



Fisio Master

METODO TICCHI E TRIGGER POINTS : AGGIORNAMENTO E RIVISITAZIONE DELLE MODALITA' VALUTATIVE, DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE DEL DOLORE MIOFASCIALE

Latina 15-16-17 Marzo 2019 21-22-23 Giugno 2019

PROGRAMMA

Definizione di trigger point
Definizione di tp attivo, latente, primario, secondario, satellite.
Caratteristiche cliniche dei trigger points
Fattori scatenanti il trigger point attivo
Individuazione dei trigger points
Disattivazione manuale e strumentale dei trigger points

IL DOLORE

Caratteristiche del dolore neurologico nelle cervicalgie
Caratteristiche del dolore neurologico nelle lombalgie
Caratteristiche del dolore miofasciale cervicale
Caratteristiche del dolore miofasciale lombare
Analisi differenziata tra dolore neurologico e dolore miofasciale nelle cervicalgie e lombalgie
Differenziazione tra lobo-sciatalgie vere e false in base alle caratteristiche ed alla localizzazione topografica del dolore

IL RACHIDE CERVICALE

Concetti generali
Definizione e caratteristiche sintomatologiche
Localizzazione di tutti i trigger points del rachide cervicale e relativo dolore riflesso
Nuovi concetti di dolore cervicale secondo F. Ticchi
Valutazione differenziata ed individuazione del dolore cervicale secondo F. Ticchi
Modalità operative per individuare e risolvere le cervicalgie attraverso la disattivazione dei tp.

IL RACHIDE LOMBARE

Concetti generali

Definizione e caratteristiche sintomatologiche

Localizzazione di tutti i trigger points del rachide lombare e relativo dolore riflesso

Nuovi concetti di dolore lombare secondo F. Ticchi

Valutazione differenziata ed individuazione della lombalgia/ lombosciatalgia vera e falsa secondo F.

Ticchi

Modalità operative per individuare e risolvere le lombalgie attraverso la disattivazione dei tp.

LA DIATERMIA

Definizione

Effetti biologici e terapeutici

Modalità operative mirate alla disattivazione dei tp.

TRATTAMENTO GLOBALE DEL RACHIDE CERVICALE

Protocollo terapeutico per la risoluzione del dolore al rachide cervicale eseguito sia manualmente che attraverso l'utilizzo della diatermia (tecarterapia).

PROTOCOLLO TICCHI (PROTOCOLLO ISA)

Protocollo terapeutico per la risoluzione del dolore al rachide lombare eseguito sia manualmente che attraverso l'utilizzo della diatermia (tecarterapia).

PROVA PRATICA

Dimostrazione pratica dei trattamenti per la lombalgia e la cervicalgia (sia manuale che attraverso l'uso della diatermia) da parte del relatore e prova pratica tra corsisti.

TRATTAMENTO DEL DOLORE AL PUBE, ALL'ANCA, AL GINOCCHIO, SECONDO IL METODO TICCHI

Questo corso tiene conto delle problematiche e patologie dell'arto inferiore di tipo non traumatico acuto.

Definizione delle varie tipologie di cause a carico del pube, dell'anca, del ginocchio della caviglia e del piede Concetti generali (anatomo-funzionali) di tutte le articolazioni dell'arto inferiore .

Anatomia di tutto l'arto inferiore.

Definizione e caratteristiche sintomatologiche (algiche e funzionali) delle varie patologie a carico:

- del pube (pubalgia)
- dell'anca
- del ginocchio
- della caviglie e piede

Localizzazione di tutti i trigger points dell'arto inferiore

Anamnesi differenziata tra disturbi infiammatori, vascolari e trigger points dell'arto inferiore.

Diagnosi differenziata ed identificazione tipologica della causa (infiammatoria, trigger points, vascolare, meccanica) attraverso l'uso della diatermia.

PROVA PRATICA Dimostrazione pratica e trattamenti (sia manuale che attraverso l'uso della diatermia) di tutte le articolazioni e patologie dell'arto inferiore.

SI CONSIGLIA UN ABBIGLIAMENTO MOLTO COMODO, TENENDO CONTO DELLA POSSIBILITA' DI SPOGLIARSI.

TRATTAMENTO DEL DOLORE ALLA SPALLA, AL BRACCIO, GOMITO AVAMBRACCIO E MANO

Questo corso tiene conto delle problematiche e patologie dell'arto superiore di tipo non traumatico acuto.

Anatomia di tutto l'arto superiore.

Definizione delle varie tipologie di cause a carico della spalla, braccio, gomito, avambraccio e mano.

Test ortopedici e muscolari dell'arto superiore

Definizione e caratteristiche sintomatologiche (algiche e funzionali), delle varie patologie.

Localizzazione di tutti i trigger points dell'arto superiore.

Anamnesi differenziata tra disturbi infiammatori, vascolari e trigger points.

Diagnosi differenziata ed identificazione tipologica della causa (infiammatoria, trigger points, vascolare, meccanica) attraverso l'uso della diatermia.

PROVA PRATICA Dimostrazione pratica e trattamenti (sia manuale che attraverso l'uso della diatermia) di tutte le articolazioni e patologie dell'arto inferiore.

1° seminario

Primo giorno

- | | |
|-----------|---|
| Ore 14.00 | Saluti e presentazioni |
| Ore 14.15 | I trigger points: definizione di trigger point, caratteristiche cliniche, fattori scatenanti, individuazione e disattivazione manuale e strumentale |
| Ore 15.00 | Il rachide lombare: studio dell'apparato locomotore |
| Ore 15.20 | Patologie di origine muscolare, neurologica e meccanica |
| Ore 15.40 | Localizzazione di tutti i trigger points del rachide lombare |
| Ore 16.00 | Test ortopedici, muscolari e neurologici |
| Ore 16.30 | Caratteristiche ed analisi differenziata tra dolore neurologico e miofasciale nelle lombalgie |
| Ore 17.00 | Pausa |
| Ore 17.30 | Modalità operative manuali e strumentali (diatermia) per individuare e risolvere le lombalgie attraverso la disattivazione dei tp |
| Ore 18.00 | Prova pratica sul rachide lombare |
| Ore 20.00 | Fine |

Secondo giorno

- Ore 9.00 Pubalgia: strutture interessate, cause, caratteristiche sintomatologiche, alterazioni funzionale
- Ore 9.30 Analisi differenziale delle varie forme di pubalgia
- Ore 10.00 Analisi anatomica e test muscolari dei muscoli coinvolti nella pubalgia
- Ore 10.30 Anca e coscia : studio dell'apparato locomotore
- Ore 10.50 Patologie di origine muscolare, neurologica e meccanica
- Ore 11.10 Caratteristiche sintomatologiche delle più comuni cause di dolore all'anca ed alla coscia
- Ore 11.30 Pausa
- Ore 11.50 Localizzazione di tutti i trigger points dei muscoli dell'anca e della coscia
- Ore 12.15 Analisi differenziale tra le varie cause sintomatologiche a carico dell'anca
- Ore 12.45 Analisi anatomica e test muscolari dei muscoli dell'anca e della coscia
- Ore 13.20 Pausa Pranzo
- Ore 14.30 Prova pratica a carico del pube (per pubalgia)
- Ore 16.00 Pausa
- Ore 16.30 Prova pratica a carico dell'anca e della coscia.
- Ore 19.00 Fine 2 giorno

Terzo giorno

Analisi differenziale tra le varie cause sintomatologiche a carico del ginocchio

- Ore 9.00 Ginocchio: studio dell'apparato locomotore
- Ore 9.20 Patologie di origine muscolare, neurologica e meccanica
- Ore 9.50 Test muscolari, test ortopedici
- Ore 10.15 Caratteristiche sintomatologiche delle più comuni cause di dolore al ginocchio
- Ore 10.50 Analisi differenziale tra le varie cause sintomatologiche
- Ore 11.15 Localizzazione di tutti i trigger points del ginocchio
- Ore 11.30 Pausa

- Ore 11.50 Caviglia e piede: studio dell'apparato locomotore
- Ore 12.20 Caviglia e piede Patologie di origine muscolare, neurologica e meccanica
- Ore 12.40 Caratteristiche sintomatologiche delle più comuni cause di dolore alla caviglia ed al piede
- Ore 13.00 Test muscolari e test ortopedici
- Ore 13.30 Pausa pranzo
- Ore 14.30 Analisi differenziale tra le varie cause sintomatologiche a carico della caviglia e del piede
- Ore 14.50 Localizzazione di tutti i trigger points dei muscoli della caviglia e del piede
- Ore 15.10 Test muscolari e test ortopedici
- Ore 15.30 pausa
- Ore 15.45 prova pratica su caviglia e piede
- Ore 19.00 fine lavori

2 seminario

Primo giorno

- Ore 14.00 Saluti
- Ore 14.15 Riassunto delle giornate precedenti:
I trigger points: definizione di trigger point, caratteristiche cliniche, fattori scatenanti, individuazione e disattivazione manuale e strumentale
- Ore 15.00 Il rachide cervicale: studio dell'apparato locomotore
- Ore 15.30 Patologie di origine muscolare, neurologica e meccanica
- Ore 16.00 Localizzazione di tutti i trigger points del rachide cervicale
- Ore 16.15 test muscolari, ortopedici e neurologici
- Ore 16.30 Localizzazione di tutti i trigger points del rachide lombare
- Ore 16.45 Analisi e valutazione del dolore cervicale
- Ore 17.10 Pausa
- Ore 17.30 Caratteristiche ed analisi differenziata tra dolore neurologico e miofasciale nelle cervicalgie
- Ore 17.50 Modalità operative per individuare e risolvere le cervicalgie attraverso la disattivazione dei tp

Ore 18.10 Prova pratica sul rachide cervicale

Ore 20.10 Fine

Secondo giorno

Ore 9.00 Spalla: studio dell'apparato locomotore

Ore 9.40 Patologie di origine muscolare, neurologica e meccanica

Ore 10.00 Caratteristiche sintomatologiche delle più comuni cause di dolore alla spalla

Ore 10.30 Localizzazione di tutti i trigger points della spalla

Ore 11.00 test ortopedici e neurologici

Ore 11.30 pausa

Ore 11.50 test ortopedici

Ore 12.15 Analisi differenziale tra le varie cause sintomatologiche (miofasciali, meccaniche e neurologiche)

Ore 12.45 trattamento delle patologie della spalla attraverso l'uso della diatermia

Ore 13.30 pausa pranzo

Ore 14.30 Prova pratica sulla spalla

Ore 16.30 pausa

Ore 16.50 Prova pratica attraverso l'uso della diatermia

Ore 19.00 Fine

Terzo giorno

Ore 9.00 Ore 9.00 Gomito: studio dell'apparato locomotore

Ore 9.30 Patologie di origine muscolare, neurologica e meccanica

Ore 10.00 Test muscolari, test ortopedici e neurologici

Ore 10.30 Localizzazione di tutti i trigger points dei muscoli del gomito

Ore 11.00 Analisi differenziale delle più comuni sintomatologie algiche che colpiscono l'articolazione del gomito, sia neurologiche che miofasciali

Ore 11.30 Pausa

Ore 11.45 Localizzazione di tutti i trigger points dei muscoli del polso e della mano

Ore 12.30 Analisi differenziale delle più comuni sintomatologie algiche che colpiscono l'articolazione del polso .

Ore 14.00 fine lavori e Consegna degli Attestati